

EVENTI Il sindaco Giovanni Di Giorgi plaude all'iniziativa «Diritti a Colori» «Esempio di come una città possa essere anche a misura di bambino»

Si è conclusa presso il teatro "D'Annunzio" di Latina l'iniziativa di adesione al concorso internazionale "Diritti a colori", festival itinerante ideato per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti dell'infanzia. La preselezione dei disegni realizzati dai bambini delle scuole di Latina che hanno partecipato al concorso ha visto la grande partecipazione di bambini, genitori ed educatori all'evento organizzato dal comune di Latina al foyer del Teatro D'Annunzio, con tanti bellissimi disegni selezionati dalla giuria per partecipare alla semifinale di Mantova. Una giuria di esperti ha scelto i migliori lavori da inviare alla fondazione Malagutti. La giornata ha visto tante sorprese e lo spettacolo "Scarabocchio e Biricchina" a cura di Fantasy Clown, con la moderazione di Federica Ferrari, coordinatrice dell'iniziativa. Il comune di Latina ha partecipato per la prima volta alla X edizione del concorso internazionale di disegno "Diritti a Colori". L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Malagutti, ha lo scopo di onorare la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, approvata dall'O.N.U il 20 Novembre 1989 che, grazie all'aiuto di volontari e delegazioni umanitarie, si è ormai divulgata in tutto il mondo. Il concorso è rivolto a tutti i bambini di



età compresa tra i 3 e i 14 anni, che potranno partecipare esprimendo liberamente la loro creatività. «La mia attenzione - ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione e asili nido, Marilena Sovrani - è stata quella di pensare ad ogni bambino con una procedura particolare, affinché tutti i partecipanti si sentissero parte integrante dell'evento, divenendo così i veri protagonisti. Ho creato un pomeriggio di socializzazione, confronto e gioia in una location che di solito è destinata ai grandi, ma che per la

prima volta ha accolto gli adulti del futuro. I disegni sono scaturiti dalla fantasia dei più piccoli, in seguito all'animazione di una fiaba che riguarda proprio i diritti dell'infanzia, elaborata da ogni educatrice all'interno delle scuole al termine di un apposito seminario. Un ringraziamento particolare va al sindaco Giovanni Di Giorgi, per aver creduto nel progetto, alla coordinatrice dell'evento, Federica Ferrari, ai responsabili dei servizi pubblica istruzione e asili nido, cultura e agli sponsor per il lavoro profuso e per l'ottima riuscita dell'evento. Il tutto perché non ci siano più bambini sfruttati, maltrattati, violentati: sono piccoli ma hanno una grande dignità che non deve essere in alcun modo calpestata».

«Diritti a colori - ha detto invece il sindaco Di Giorgi - è l'esempio di come una città possa essere anche a misura di bambino. I diritti dei più piccoli rappresentano un valore da tutelare e la nostra città intende muoversi su questo piano con diverse iniziative. Guai ad abbassare la guardia e pensare che i diritti dei bambini, anche nei paesi più sviluppati, siano una realtà acquisita. Occorre invece coltivare ogni giorno tali diritti per costruire un futuro migliore, fatto da gente migliore».

